# Eterno Sorti, 7 volte mondiale Con l'Italia domina a Peschiera

**Pesca al colpo.** Il 57enne di Curno all'ennesimo titolo iridato a squadre
Per lui sesto posto assoluto. «Mi manca l'oro individuale: se lo vinco smetto»

SIMONE MASPER

Nella storia della pesca bergamasca è uno dei più vincenti di sempre, nella specialità più praticata al mondo. A Peschiera del Garda, sul Mincio, la nazionale italiana ha vinto, 25 anni dopo il campionato iridiato sullo stesso campo gara, il titolo mondiale della pesca al colpo: tra gli azzurri in gara anche il bergamasco di Curno Gianluigi Sorti, classe 1964. Per l'atleta della formazione cremonese di Soresina, la Ravanelli Trabucco, si tratta del settimo titolo mondiale per nazioni, dopo aver già conquistato 4 titoli per club.

Sul Mincio l'Italia ha centrato l'oro a squadre con Jacopo Falsini, Gianluigi Sorti, Andrea Fini, Francesco Reverberi, Giuliano Prandi e Ferruccio Gabba, chiudendo con 75 penalità la due giorni e con uno splendido primo posto il sabato; medaglia d'argento per la Repubblica Ceca con 86,5 penalità e medaglia di bronzo per l'Inghilterra con 89 penalità nella competizione che ha visto al via ben 23 formazioni e l'ultimo posto di San Marino. Il serbo Goran Radovic è il campione del mondo individuale, argento per l'ungherese Imre Szakovics, bronzo per il ceco Petr Klasek.

Gianluigi Sorti, ultimo a destra in terza fila (con gli occhiali da sole), sul podio mondiale con gli altri azzurri

Per Sorti si tratta del 26° Mondiale in carriera: cresciuto nella Cannisti Club Bergamo, dal 1989 è alla corte della società cremonese.«È stata più difficile di tante altre volte, sul campo di casa che conosco benissimo – spiega Sorti –. Negli ultimi anni è cambiato a causa dell'inquinamento delle acque della zona, ora restano scardole e cavedani senza il fondo adatto».

Un altro titolo in famiglia, per la grande gioia di papà Angelo, 82 anni, che ha trasmesso la passione al figlio in giovane età: anche lui agonista, è stato vicecampione del mondo individuale master qualche anno fa. Proprio il titolo individuale resta il grande obiettivo di una carriera formidabile. Migliore degli italiani in gara, 6° in assoluto, ha sfiorato la vittoria: qualche pesce grosso mancato il sabato è stato decisivo. A livello italiano Sorti junior è già nella storia, con 4 titoli tricolori individuali, un traguardo che mai nessuno ha raggiunto. «Papà Angelo è la mia certezza, al mio fianco da sempre – conclude Gianluigi –. L'individuale mi manca, una volta in Ungheria sono arrivato 2° e poi sempre nei dieci. Ho promesso che il giorno che vinco quel titolo mi ritiro: l'ho sempre detto, ma sembra non sia destino che debba salutare le gare. Naturalmente bisogna fare i conti con l'età che passa e i tanti giovani che scalpitano alle mie spalle: ma noi "pescatori di una volta", abbiamo un bagaglio tecnico più ampio, che ci permette ancora di essere competitivi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I partecipanti al Rapture Garda Lake Experience a Toscolano Maderno

# Rapture Garda Lake Matteo Tolone e Pedrali sul podio a Toscolano

**Pesca**
Argento e bronzo per i due atleti della BergamoSpinning nella 2ª prova sulle acque bresciane. Vince Nedrotti

Domenica 19 settembre si è svolta la seconda prova del Rapture Garda Lake Experience 2021 a Toscolano Maderno (Brescia). Trenta atleti in rappresentanza di diverse società hanno preso parte a una competizione open Fipsas, organizzata dalla BergamoSpinning, con la ormai collaudata formula del Catch&Release: la preda viene fotografata sul metro fornito, subito rilasciata in acqua e la foto inviata in tempo reale al giudice che convalida la cattura e assegna il punteggio. A fine gara sono state registrate 180 catture valide di persici, due cavedani e un luccio: ad avere la meglio è il giovane ma ormai abituato al podio Davide Nedrotti della Sampei, secondo Matteo Tolone, terzo Luca Pedrali, entrambi della BergamoSpinning, quarto Riccardo Minoia della 100% Spinning e quinto e sesto Mauro Tolone e Mirco Innocente della BergamoSpinning.

Il presidente Enzo Cavadini ringrazia Andrea, il gestore del Ciringhito, per l'ospitalità, la Fipsas di Brescia che ha concesso l'uso del campo gara e tutti i ragazzi della società che hanno assistito e organizzato la manifestazione.

Lo scorso weekend in Ungheria invece, a Bátonyterenye, sul bacino idrico Maconkai, si è svolto il 1° Campionato del mondo per nazioni di method feeder: nella nazionale italiana era in gara anche il bergamasco di Treviglio Ivan Salvalaglio. La vittoria è andata ai padroni di casa ungheresi, mentre per gli atleti di casa nostra, terz'ultimi al termine delle due prove, è stata un' esperienza da dimenticare per il risultato, ma che servirà a formare gli azzurri in vista dei prossimi Mondiali.

**Si. Ma.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sabato tutte le specialità sfilano in città

**Bocce**
«Giornata dello Sport» al Centro tecnico federale con giocatori di tutte le età e il regionale paralimpico sitting

Le bocce sono davvero uno sport per tutti? Se ancora ve lo state chiedendo, sabato potete trovare la risposta. Al Centro tecnico federale di via Fossoli, a Bergamo, la Federazione Bocce Lombardia - in collaborazione con il Coni e con il Comitato Italiano Paralimpico - propone la «Giornata dello Sport» durante la quale il mondo delle bocce mostreranno tutti i suoi volti. «Questa manifestazione debutta sabato, ma vorremmo diventasse un appuntamento annuale - ha spiegato il presidente Fib lombardo, Moreno Volpi -, è il veicolo per presentare le nostre specialità con particolare attenzione al mondo della disabilità ed è anche un modo per mettere sotto i riflettori il Centro tecnico federale di Bergamo».

A partire dalle 9, nel bocciodromo cittadino, scenderanno in campo atleti di tutte le età, normodotati e paralimpici, in un susseguirsi entusiasmante di sfide.

«L'evento più importante - ha proseguito Volpi - è sicuramente il Campionato regionale della specialità paralimpica sitting. Alle 9 prenderanno in via le eliminatori e nel pomeriggio, a partire dalle 14, si giocheranno le finali. E ci sarà spazio, con uguale orario, anche per gli atleti "intellettivi relazionali" che si affronteranno nella specialità coppia; mentre gli atleti sordomuti daranno al pubblico un assaggio di una disciplina nuova per le città, ossia il beach bocce».

E poi spazio per altre branche: dalla classica raffa (con sfide nel tiro di precisione e navetta, affrontate da atleti Juniores) al volo (con tiro di precisione combinato), dalla boccia alla petanque (per la quale verrà proposto un quadrangolare a squadre: Milano, Desio, Bergamo, Varese ).

«Il Centro federale sarà davvero il fulcro delle bocce - ha affermato Volpi - e continuerà ad esserlo ospitando manifestazioni di alto livello. La prima sarà la finale del Campionato a squadre di Promozione che si disputerà in novembre».

Una splendida notizia resa ancora più interessante dal risultato ottenuto dai portacolori di Presezzo nella tappa di avvicinamento alla finale che li vedeva opposti ai trentini di Predazzo. I bergamaschi si sono imposti con un netto 8-0 che blinda la sfida di ritorno, facendo sperare ai tifosi orobici di poter vedere Presezzo protagonista al Centro federale a novembre.

Intanto fra i protagonisti di sabato ci saranno anche atleti Juniores, un settore che merita grande attenzione. «Stiamo lavorando per programmare al meglio la stagione dei ragazzi - ha concluso il presidente - puntando su manifestazioni riservate alle squadre che consentano anche ai giocatori meno esperti di potersi divertire e cercando di modulare le sfide in base al grado di esperienza degli atleti in modo da evitare che, iniziando a giocare in età differenti, un neofita non rischi di giocare contro un pari età già formato».

Si realizza l'auspicio più volte espresso dai giovani bergamaschi che ora giocano, con ottimi risultati, fra i Seniores, come Tommaso Sonzogni e Ferdinando Mammoliti che hanno vinto la regionale organizzata dalla bocciofila milanese Nuova Gdl.

**Donina Zanoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato il Centro federale orobico ospiterà anche il regionale sitting

# Il trio dell'Orobica vince a Bergamo Agazzi ok a Canonica

**Bocce**
Si sono conclusi il Trofeo Slega (successo di Rota, Gazzaniga e Taramelli nella gara per terne miste) e il Trofeo Sirca

Il fine settimana boccistico è stato animato dalle finali di due belle manifestazioni proposte dalle bocciofile Canonichese e Orobica Slega . Due manifestazioni provinciali che hanno però valicato i confini bergamaschi richiamando partecipanti da altre province lombarde ed offrendo agli appassionati sfide molto interessanti e di ottimo livello. A Canonica sono scesi in campo gli individualisti, mentre la società cittadina ha puntato su una formula a volte dimenticata, la terna mista «Lui-Lei-Lui».

**Trofeo Sirca**
Gara provinciale, individuale. Società organizzatrice: Canonichese. Giocatori partecipanti: 132 (37 di A, 47 di B, 48 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini.

**Classifica finale (12-6):** 1. Giuseppe Agazzi (Possaccio - Verbano Cusio Ossola), 2. Silvano Lorenzi (Familiare Tagliuno - Bergamo), 3. Enrico Farina (Rinascita Carpenedolo - Brescia), 4. Ettore Lombardo (Virtus - Milano).

Trofeo Slega: da sin. Taramelli, Elitropi, Rota e Gazzaniga

**Trofeo Orobica Slega**
Gara provinciale, per terne miste «Lui - Lei - Lui». Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 19 di categoria A. Direttore di gara: Claudio Visini.

**Classifica finale (12-10):** 1. Rota-Gazzaniga-Taramelli (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi - Bergamo), 2. Tosi-Lomazzi-Meroni (Possaccio - Verbano Cusio Ossola), 3. Belloni-Agazzi-Alberti (Verola Bocce - Brescia).

©RIPRODUZIONE RISERVATA